

~ Basilicata ~

# INTRODUCING THE LUCANA FILM COMMISSION

CINEMA TOURISM IS A FOCAL POINT OF THE FOUNDATION LED BY PARIDE LEPORACE BY VALENTINA NERI

It brought Rocco Papaleo's film *Basilicata Coast to Coast* to French cinemas and a Michelangelo Frammartino video installation *Alberi* to the US, Denmark and the Filmmaker Festival in Milan. It also paid tribute to Francesco Rosi, granting him honorary citizenship of Matera, and it is developing an exhibition celebrating the 50th anniversary of the release of Pier Paolo Pasolini's *The Gospel according to St. Matthew*. In the 15 short months since starting operations, the Lucana Film Commission has come to the fore, also winning the battle to launch a film fund of 2 million euros. The resources are earmarked both for Italian and international productions, while also offering incentives to create local start-ups and help foster a community of small and medium film companies. "We used European funds that cannot be added to the stability pact", explains the film commission's director Paride Leporace. "Making movies in Basilicata means trying to turn something that's always been here into a system. Our strength is in our almost pristine landscapes

and in the direct and warm relationships, common to places where everyone knows each other. More than needing permits, you'll find helpful and willing people".

Working on forming a staff network, the Lucana Film Commission is also setting up a tendering process for a hospitality fund (currently standing at €200,000 a year), similar to that run by the [Apulia Film Commission](#).

At the same time, activities include an agreement with the Italian Television Producer's Association (APT), which was already very active in the cinema tourism field before the Film Commission launched. "This agreement makes a big impact on the region, which sees the trend for film-related tourism growing daily".

This is also why the Lucana Film Commission decided that using social media networks would be crucial, right from the word go. "Facebook, Twitter and Tumblr allow us to spread the idea that our foundation is for everyone and is not a waste of public money", stresses Leporace. "It's the also the quickest way to communicate with professionals. We saw this when we were promoting our first call for entries: news of the 'crisis-bu-

sting competition' campaign, launched at the Venice Film Festival, immediately sparked the entire industry's curiosity. We received 121 applications in less than 50 days". The eligible productions will begin shooting in the region towards the end of May, once the Cannes Festival is over. According to Leporace, a real assessment of the foundation's initial performance won't be possible before the end of 2015. In the meantime, the film community is quickly succumbing to the charms of the Lucano territory.

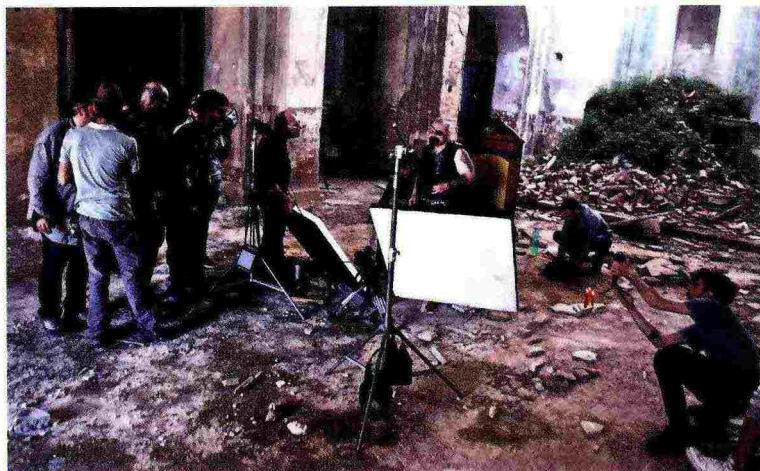
Marco Risi had Film Commission support for a one-week shoot on his film, *Tre tocchi*, due out in the coming months. Lucano native Antonello Faretta, used the region to shoot some scenes for his first film, *Montedoro*, an art-house story set between the United States and the abandoned town of Craco. The area also hosted the set for another debut feature, *Una domenica notte* by Giuseppe Marco Albano, while intense public relations work is ongoing with a big international production that wants to shoot a Biblical-themed film here, a genre always well-suited to this part of southern Italy. The Film Commission hopes this can re-create the splendour and commercial success of Mel Gibson's *The Passion of the Christ*. ■



A film shoot in Basilicata / Sul set in Basilicata



Paride Leporace,  
film commission  
director / Il direttore  
Paride Leporace



## Lucana Film Commission si presenta

GLI OBIETTIVI DELLA FONDAZIONE DIRETTA DA PARIDE LEPORACE. CHE PUNTA AL CINETURISMO DI VALENTINA NERI

**H**a accompagnato *Basilicata coast to coast* di Papaleo nelle sale in Francia e la videoinstallazione *Alberi* di Frammartino negli Usa, in Danimarca e al festival Filmmaker a Milano, ma ha anche omaggiato Francesco Rosi assegnandogli la cittadinanza onoraria a Matera, e sta preparando una grande mostra tematica per celebrare i 50 anni dall'uscita del *Vangelo secondo Matteo*. In soli 15 mesi di attività la Lucana Film Commission è riuscita a farsi notare e a vincere la battaglia che le ha riconosciuto un fondo di sostegno di due milioni di euro. Soldi per le produzioni sia italiane che internazionali, ma anche una leva per far nascere start up locali che possano creare un distretto di piccole e medie imprese cinematografiche. «Abbiamo utilizzato fondi europei non aggregabili dal Patto di Stabilità», spiega il direttore della film commission, Paride Leporace. «Fare cinema in Basilicata è tentare di mettere a sistema qualcosa che c'è sempre stato. La nostra forza sta in un paesaggio quasi incontaminato e nelle relazioni immediate, proprie di un posto dove ci si conosce tutti. Più che necessità di permessi, da noi si trova la disponibilità del capitale umano». Impegnata a mettere a punto la squadra di collaboratori e lo staff di coordinamento, la Lucana Film Commission sta anche allestendo un bando per l'ospitalità modulato, per ora, sulla somma di 200mila euro l'anno e che si rifà all'esperienza dell'Apulia FC. Nello stesso tempo, l'affi-

rità di lavoro la vede siglare un protocollo d'intesa con l'Apt, molto impegnato sul fronte cineturismo prima della nascita della FC. «Si tratta di un accordo di grande impatto per l'area che vede crescere di giorno in giorno questo fenomeno». Anche per questo la Lucana FC ha ritenuto cruciale l'uso di una comunicazione interattiva sui social, fin dalle prime attività. «Facebook, Twitter, Tumblr ci permettono di far comprendere come la nostra fondazione sia di tutti e non uno sperpero di soldi pubblici – sottolinea Leporace – ed è il modo più immediato per comunicare anche con i professionisti. Lo abbiamo visto nella promozione del nostro primo bando: il primo claim della campagna "bando alla crisi", lanciato al festival di Venezia ha subito incuriosito tutti gli addetti ai lavori. Abbiamo raccolto 121 domande di adesione in meno di 50 giorni». Le produzioni ammesse inizieranno a girare sul territorio verso la fine di maggio, a Festival di Cannes archiviato, e a detta del direttore Leporace per trarre un primo veritiero bilancio dell'attività della fondazione bisognerà attendere la fine del 2015, ma alle produzioni non sembra servire tanto tempo per farsi affascinare dal territorio lucano. Marco Risi è stato supportato dalla FC per girare una settimana di riprese del suo *Tre tocchi*, in uscita nei prossimi mesi. L'esordiente lucano Antonello Faretta ha girato nella terra d'origine alcune scene di *Montedoro*, film d'autore con una vicenda che si snoda tra gli Usa e il paese fantasma di Craco. Girata in quest'area anche un'altra opera prima, *Una domenica notte* di Giuseppe Marco Albano, mentre continua il lavoro di pubbliche relazioni con una grande produzione internazionale che vorrebbe girare in terra lucana un film di argomento biblico, sempre di casa in questa terra, che la FC spera possa rinverdire i fasti e il successo commerciale di *La passione di Cristo* di Mel Gibson.

